
Departures

Autore: Raffaele Demaria

Fonte: Città Nuova

Oscar per il miglior film straniero. Nei paesi del Giappone, per tradizione, si elabora il lutto familiare durante la preparazione della salma, prima della cremazione. Azioni perfette, rituali, tendenti a togliere la “fatica” dal volto, per abbellirlo e donargli l’affetto dei parenti.

Un giovane violoncellista intraprende tale lavoro. Inizia in lui un riesame dei rapporti con i propri genitori e con le loro morti. Forte coinvolgimento esistenziale, non senza un sottile umorismo orientale e musiche sublimi, sulla soglia estrema, dove risaltano i preziosi sentimenti della vita. Un’opera di poesia, che commuove profondamente.

Regia di Yojiro Takita; con Motoki Masahiro, Yamazaki Tsutomu.

Valutazione della Commissione nazionale film: raccomandabile, poetico.